

Scheda Dati di Sicurezza

ACETONE

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione	Acetone
Nome chimico e sinonimi	2-Propanone; Dimetilchetone
Numero INDEX	606-001-00-8
Numero CE	200-662-2
Numero CAS	67-64-1
Numero Registrazione	01-2119471330-49-xxxx

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo	Solvente
----------------------	----------

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale	Emilio Fedeli & C. s.r.l.
Indirizzo	Via Cannizzaro, 9 -
Località e Stato	56014 - OSPEDALETTO (PI) Italia
	tel. 050 - 982628
	fax 050 - 982266

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di
sicurezza

info@emiliofedeli.it

Resp. dell'immissione sul mercato:

Emilio Fedeli & C. s.r.l.

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro antiveleni - Ospedale Niguarda (MI) - Tel. 02/66101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

IL prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Flam.Liq.2 H225
Eye Irrit.2 H319
STOT SE 3 H336
 EUH066

2.1.2 Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo: F – Xi
Frase R: 11-36-66-67

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sez.16 della scheda.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza e vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezze e screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare.
P241 Utilizzare impianti elettrici / di ventilazione / d'illuminazione / . . . / a prova di esplosione.
P243 Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P370+P378 In caso di incendio: estinguere con anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali /internazionali.

Contiene:

ACETONE
INDEX 606-001-00-8

2.3 Altri pericoli

Informazioni non disponibili

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione 67/548/CEE	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACETONE	100	R66 R67,	Flam.Liq.2, H225;
Cas No 67-64-1		F R11	Eye Irrit.2, H319
CE No 200-662-2		Xi R36	STOT SE 3, H336 EUH066
Index No 606-001-00-8			
Numero Registrazione 01-2119471330-49-xxxx			

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

INGESTIONE: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, si acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap.11

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: i mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica e acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alle fiamme prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO: si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc...)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI: raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO: elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughe con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc...) dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Allontanare le persone non equipaggiate. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di prodotto liquido aspirarlo in recipiente idoneo (in materiale non compatibile con il prodotto) e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc...). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzatura antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. In caso di prodotto solido raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori di plastica. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvederete ad una sufficiente aerazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitare l'accumulo tenendo aperte finestre e porte e, assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione ed accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere sotto pressione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato. Non esporre i contenitori alla luce solare diretta. Conservare lontano da sostanze ossidanti.

7.3 Usi finali specifici

ACETONE: Solvente. Non previsto l'utilizzo come intermedio. Vedere anche gli scenari di esposizione allegati.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15 min mg/m ³	ppm
ACETONE	TLV -ACGIH	CH	1200	500	2400	750
	TLV	EU	1210	500		1.000
	OEL					

ACETONE (CAS 67-64-1):

Valori DNEL/PNEC comunicati per la sostanza da alcuni produttori:

DNEL : uso finale: lavoratori

Via d'esposizione: Inalazione

Effetti acuti, effetti locali

Valore: 2420 mg/m³

DNEL : uso finale: lavoratori

Via d'esposizione: contatto con la pelle

effetti a lungo termine, effetti sistemici

Valore: 186 mg/kg

DNEL : uso finale: lavoratori

Via d'esposizione: Inalazione

effetti a lungo termine, effetti sistemici

Valore: 1210 mg/m³

DNEL : uso finale: consumatore

Via d'esposizione: contatto con la pelle

effetti a lungo termine, effetti sistemici

Valore: 62 mg/kg

DNEL : uso finale: consumatore

Via d'esposizione: Inalazione

effetti a lungo termine, effetti sistemici

Valore: 200 mg/m³

DNEL : uso finale: consumatore

Via d'esposizione: Ingestione

effetti a lungo termine, effetti sistemici

Valore: 62 mg/kg

PNEC : acqua dolce

Valore: 10,6 mg/l

PNEC : acqua di mare

Valore: 1,06 mg/l

PNEC : rilascio intermittente

Valore: 21 mg/l

PNEC : sedimento (acqua dolce)

Valore: 30,4 mg/kg

PNEC : sedimento (acqua di mare)

Valore: 3,04 mg/kg

PNEC : Suolo

Valore: 29,5 mg/kg

PNEC : impianti di trattamento delle acque

Valore: 100 mg/l.

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbero avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

PROTEZIONE DELLE MANI: proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN374) quali il PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione. Vedere anche le indicazioni in calce alla presente sezione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: indossare occhiali protettivi ermetici (rif. Norma EN166)

PROTEZIONE DELLA PELLE: indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: in caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o ad una frazione stabilita dal servizio di prevenzione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN141). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. Norma EN137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con una maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. Norma EN136). Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

ACETONE:

Materiale consigliato per i guanti: gomma butilica e naturale (latex). Gomma butilica, Gomma naturale (Latex). Per protezione contro spruzzi: guanti in PVC. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Materiali non adatti: Guanti in pelle. Vedere anche Sezione 10.5. Si raccomanda l'utilizzo di una crema di protezione per le mani.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato Fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Tipico
Soglia di odore	19,8 ppm
pH	ND
Punto di fusione o congelamento	-94,7 °C
Punto di ebollizione iniziale	56 °C
Intervallo di distillazione	55,5 – 56,5 °C
Punto di infiammabilità	-17 °C
Tasso di evaporazione	2,0 a 20°C (etere=1)
Infiammabilità di solidi e gas	vapori infiammabili
Limite inferiore infiammabilità	2,2% (V/V)
Limite superiore infiammabilità	13% (V/V)
Limite inferiore esplosività	2,2% (V/V)

Limite superiore esplosività	13% (V/V)
Pressione di vapore	180 mmHg
Densità Vapori	2,1 a 20°C (aria=1)
Peso specifico	0,79 Kg/l
Solubilità	Miscelabile in acqua e in solventi organici
Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua)	low Pow = -0,23 / -0,27
Temperatura di autoaccensione	465 °C
Temperatura di decomposizione	ND
Viscosità	0,316 mPa.s (25°C)
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2 Altre informazioni

Peso molecolare	53,380
VOC (Direttiva 1999/13/CE)	100,00% - 790,00 g/l
VOC (carbone volatile)	61,98% - 489,67 g/l

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETONE: si decompone per effetto del calore. Reazioni violente con aria e ossidanti. Reazioni violente con alcali forti e ossidanti. Sviluppo di perossidi.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETONE: rischio di esplosione per contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di difluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, cromo triossido, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolfurico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolfurico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili con nitrosil perclorato.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

ACETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

10.5 Materiali incompatibili

ACETONE: corrode molti materiali sintetici e gomma. Evitare il contatto con ossidanti forti, basi e ammine.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle che si manifesta con secchezza e screpolature. Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC) con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita di riflessi, narcosi.

Dati disponibili dai fornitori di ACETONE (CAS 67-64-1):

I sintomi per l'esposizione alla sostanza possono comprendere: Azione irritante sulle vie respiratorie; per alte dosi nausea, mal di testa, stato confusionale, vertigine, stupore fino al coma con miosi areagente. Sono possibili danni epatici e renali. Azione irritante, può determinare lesioni della cornea. Azione irritante, per contatti prolungati possono determinarsi dermatiti.

Tossicità orale: La consumazione di 10 ml - 20 ml non ha delle conseguenze gravi per una persona adulta, dopo la consumazione di 50 ml si presenta in gola soltanto un sentimento cocente. Consumazione delle qualità più alte porta alla gastroenterite e alla narcotizzazione con il possibile danneggiamento del fegato e delle rene . (1)

La dose letale media per l'uomo è 0,05 g.kg⁻¹ (1).

LD50 ratto: Acetone: 5800 mg/kg (2) (4).

LD50 topo: Acetone: 3000 mg/kg (2) (3).

Tossicità inalatoria: I vapori di acetone causano irritazione e stordimento. Alla concentrazione ca 400 ppm causa irritazione della mucosa in alcuni minuti. In conformità alla letteratura dopo l'acquisizione della abitudine, la concentrazione sopra i 2.500 ppm causa soltanto una lieve irritazione delle mucose. Per concentrazione 9.300 ppm non è possibile causa irritazione sopportare più di 5 - 15 minuti. La permanenza nell'ambiente in cui la concentrazione ammonta a 2.000 ppm causa già i primi sintomi di narcosi che si manifesta con i sintomi di ubriachezza, intossicazione grave all'inalazione causa l'irritazione, salivazione eccessiva, arrossamento della faccia e alla perdita di coscienza. Incombe il pericolo di danneggiamento delle rene e del fegato - (presenza delle proteine, zucchero e acetone nella urina) questo stato è transitorio, eccezionale e solitamente si normalizza in breve tempo (1). LC50 ratto: Acetone: 76 mg/l/4h (5). LC50 ratto: Acetone: 50100 mg/m³/8h (1) (3). IDLH per acetone: 2500 ppm (3)

Contatto con la pelle: azione irritante, per contatti prolungati o ripetuti, possono determinarsi dermatiti. (1).

LD50 ratto: Acetone: 20 g/kg (2) (4). LD50 coniglio 7400 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea: Specie: coniglio; Osservazioni: non irritante.

Contatto con gli occhi: azione irritante, bruciore, può determinare lesioni della cornea. Normalmente si ha irritazione transitoria, un danneggiamento grave della cornea dall'acetone è descritto sporadicamente (1).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Specie: coniglio; Metodo: OECD 405. Osservazioni: leggermente irritante.

Tossico sistemica organo bersaglio - esposizione singola: Osservazioni: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità per esposizione a lungo termine / Si riportano di seguito i dati disponibili per la sostanza, comunicati da alcuni produttori:

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Modalità di assunzione per via orale: NOAEL 900 mg/kg; Durata esposizione: 13 settimane; Specie: ratto (maschio); Metodo: OECD 408

Tossicità sistemica organo bersaglio - esposizione ripetuta: L'esposizione ripetuta può provocare danni irreversibili al sistema nervoso centrale (neurotossicità indotta da solvente). Lesioni al fegato e ai reni si possono verificare. La sostanza può determinare effetti sul sangue e midollo osseo.

Contatti con la pelle prolungati possono sgrassare la pelle e produrre dermatiti.

Osservazioni: La sostanza o miscela non è classificata come sostanza tossica specifica per organi bersaglio, l'esposizione ripetuta.

Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Modalità di assunzione: Pelle; Specie: porcellino d'India. Osservazioni: non sensibilizzante.

Aspirazione Tossicità: Nessuna classificazione tossicità aspirazione

Narcosi: Vapori possono provocare sonnolenza o vertigini.

Effetti tardivi e cronici: Influenza a lungo termine dei vapori di acetone si presenta per mezzo dell'infiammazione delle congiuntive, rinofaringe, bronchite, meno infiammazione dello stomaco e intestino tenue, eccezionalmente anemia e peggioramento complessivo dello stato di salute (1).

Dal punto di vista degli effetti cronici orali è stata stabilita la NOAEL a: 100 mg/kg/giorno e LOAEL: 500 mg/kg/giorno (30 - 90 giorni) studi effetti tossici sul ratto. Nello studio è stato valutato l'aumento del peso del fegato e delle reni e nefro tossicità (3).

Allergia: Cavia - esito negativo (4).

Mutagenicità sulle cellule germinali: Genotossicità in vitro: test di Ames, Metodo: OECD 471, Test in vitro: Metodo: OECD 476, Osservazioni: I test in vitro non hanno evidenziato effetti mutageni.

Mutagenicità: Salmonella typhimurium - negativo (4). Escherichia coli - negativo (4).

Mutagenicità sulle cellule germinali: Tipologia di indagine: Bacterial Reverse Mutation; Test: Metodo OECD 471. Osservazioni: negativo.

Genotossicità in vivo: test in vivo, Specie: topo. Note: nei test in vivo non hanno evidenziato effetti mutageni.

Cancerogenicità: Esperimenti su animali hanno dimostrato il carattere non cancerogeno (4).

Cancerogenicità: Specie: mouse, Tempo di esposizione: 1 anno, Note: negativo

Tossicità riproduttiva: Osservazioni: test di tossicità per fertilità e lo sviluppo non ha rivelato alcun effetto sulla riproduzione.

Tossicità riproduttiva: Nessun deterioramento della capacità riproduttiva degli animali (5).

Ulteriori informazioni:

Può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la pelle.

Le conseguenze dovute all'ingestione possono includere disturbi gastrointestinali.

Riferimenti bibliografici:

(1) Prehľad priemyslovej toxikológie Organické látky (prospetto di tossicologia industriale, Sostanze organiche), autore: Ing. MUDr. Jozef Marhold, CSc., 1986.

(2) Sax's Dangerous Properties of Industrial Materials, Ninth Edition 1995.

(3) CHEM-BANKTM -Databanks of potentially hazardous chemicals (SilverPlatter Information -Croner), March 2003, Vol. Id: RT27, PP-0018-0064 (RTECS -Registry of toxic Effects of Chemical Substances; OHMTADS -Oil and Hazardous Materials -Technical Assistance Data System; CHRIS -The Chemical Hazards Response Information System; HSDB -Hazardous Substances Data Bank; IRIS -Integrated Risk Information System; TSCA -Toxic Substance Control Act Inventory; NPG -NIOSH Pocket Guide (NIOSH -National Institute for Occupational Safety and Health) ERG2000 Emergency Response Guide 2000 Database. (4) Acetone for synthesis, Safety Data Sheet, Merck Schuchardt OHG, 85662 Hohenbrunn, Germany, 11.01.2003.

ACETONE

LD50 (Oral): 5800 mg/kg Rat

LC50 (Inhalation): > 30 mg/l Rat (4h)

LD50 (Dermal): 7400 mg/kg Rabbit

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

ACETONE: LC/EC/IC50 >1000 mg/L per pesci, invertebrati, alghe, batteri, e in relazione al trattamento liquami. Praticamente non tossico per l'ambiente acquatico.

Dati disponibili per ACETONE (CAS 67-64-1):

Tossicità per pesci:

LC50 5540 mg/l. Durata esposizione: 96 h. Specie: *Oncorhynchus mykiss*. Metodo: OECD 203.

EC50 (96h) 8300 mg/l (*Lepomis macrochirus*)

96 h LC50 (*Salmo gairdneri*) = 5540 mg/l (3).

14 d LC50 (*Poecilia reticulata*) = 7032 mg/l (3).

96 h LC50 (*Lepomis macrochirus*) = 8300 mg/l (3) (4).

LC50: 5.540 mg/l, Durata esposizione:: 96 h, Specie: Oncorhynchus mykiss (rainbow trout), static test . Metodo: OECD 203. Remarks: Fresh water
LC50: 11.000 mg/l, Durata esposizione:: 96 h, Specie: bleak (Alburnus alburnus). static test Remarks: Marine water
LC50 11300 mg/l Specie Leuciscus idus Durata esposizione 48 h Metodo DIN 38412 T.15
Tossicità per crostacei e invertebrati acquatici:
48 h EC50 (Daphnia magna) = 12600 - 12700 mg/l (4).
EC50 10000 mg/l Specie Daphnia magna Durata esposizione 24 h
LC50: 8.800 mg/l, Durata esposizione: 48 h, Species: Daphnia pulex (Water flea), static test Remarks: Fresh water
LC50: 2.100 mg/l, Durata esposizione: 24 h, Species: Artemia salina, static test Remarks: Marine water
96 h LC50 (Pimephales promelas) = 8120 mg/l (3).
Tossicità per le alghe :
NOEC: 530 mg/l, Durata esposizione: 8 d, Species: Microcystis aeruginosa, static test Remarks: Fresh water
NOEC 3400 mg/l Specie Chlorella pyrenoidosa Durata esposizione 48 h
Tossicità per i batteri :
EC12: 1.000 mg/l, Durata esposizione: 30 min, Species: Bacteria, Respiration inhibition of activated sludge
CE50 59 - 67,4 mg/l Specie Fanghi attivi (com.) Durata esposizione 30 min
Tossicità pesce (Cronica): Remarks: no data available
Tossicità per daphniae e altri invertebrati acquatici (cronica):
NOEC: 2.212 mg/l, Durata esposizione: 28 d, Specie: Daphnia magna (Water flea), flow-through test
Remarks: Fresh water . Metodo OECD 211.

ACETONE

LC50 (96h): 5540 mg/l Oncorhynchus mykiss, Salmo gairdneri
EC50 (48h): > 12600 mg/l Daphnia magna

12.2 Persistenza e degradabilità

ACETONE: Facilmente biodegradabile.

Dati disponibili per ACETONE (CAS 67-64-1):

Valore 84 % Tipo BOD in % del TOC Durata esposizione 5 d Osservazioni facilmente degradabile.

È facilmente biologicamente degradabile (91 % in 28 giorni) (4).

91 % Testing period: 28 d Method: OECD Test Guideline 301 Remarks: Readily biodegradable.

Biodegradabilità: Valore 90 %. Durata 28 d. Osservazioni: facilmente degradabile.

Theoretical oxygen demand (ThOD) 84 % periodo del test: 5 d. fango attivo 100 % periodo del test: 4 d

A seconda del valore della pressione del vapore 231 mm Hg a 25°C. l'acetone esisterà soltanto nella forma di vapore nell'atmosfera. Tale fase di

vapore viene degradata dalla reazione con i radicali ossidrilici prodotti in via fotochimica, con la stima del tempo di dimezzamento 71 giorni.

Anche Acetone è sottoposto alla foto decomposizione con il tempo di dimezzamento stimato a 80 giorni. Si presuppone che l'acetone si

decomporrà in modo biologico sia alle condizioni aerobiche che alle anaerobiche (3).

Note: degradazione abiotica: Soggetto a degradazione fotochimica, reagendo con l'ozono e radicali OH.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

ACETONE: potenziale di accumulo biologico.

Fattore di concentrazione biologica (BCF):3 (aritmetico, BCFWIN V2.17)

12.4 Mobilità nel suolo

ACETONE: Mobilità del suolo

Coefficiente di assorbimento del suolo (Kd): 1,5 l/kg a 20°C

Il coefficiente di assorbimento sul suolo indica che l'acetone nel suolo è mobile e può essere trasportato con acqua di falda.

Volatilità

Costante Henry: 2,929 – 3,070 Pa*m³/mol (25°C acqua)

Costante Henry: 3,311 Pa*m³/mol (25°C acqua marina)

Le costanti rilevate sperimentalmente secondo la legge di Henry presentano una moderata volatilità di acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

ACETONE: sulla base dei dati disponibili relativamente alla degradabilità biotica e abiotica, alla bioaccumulazione e alla tossicità, questa sostanza non è classificata come PBT o vPvB.

ACETATO DI ETILE: no PBT o vPvB.

12.5 Altri effetti nocivi

ACETONE: dati generali

Tossicità terrestre:

48 h LD50 (Eisenia Fetida): 0,1 – 1 pg/cm³

48 h LD50 (Ambystoma mexicanum): 20 mg/l

48 h LD50 (Xenopus laevis): 24 mg/l

In uno studio secondo la direttiva OECD 207 (lombrico, test di tossicità acuta: test di contatto con carta filtrante) l'acetone preservava una modesta tossicità rispetto a Eisenia fetida. In altri studi di tossicità a breve termine Ambystoma mexicanum e larve dello Xenopus laevis, esposte ad acetone in condizioni statiche in contenitori di vetro coperti per 48 h LC50, preservavano i valori 20 mg/l e 24 mg/l.

Non disperdere nella falda, nelle acque e nella canalizzazione.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della norma nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI: gli imballaggi devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario ADR/RID e GGVS/GGVE (oltre confine nazionale):



Classe ADR/RID-GGVS/E:	3 liquidi infiammabili
Nr. Kemler:	33
UN:	1090
Gruppo imballaggio:	II
Descrizione merce	1090 ACETONE
Codice di restrizione in galleria	D1E

Trasporto marittimo IMDG/GGVSee:



Classe IMDG/GGVSee:	3
UN:	1090
Gruppo imballaggio:	II
Etichetta:	3
EMS:	F-E, S-D
Denominazione tecnica esatta:	ACETONE

Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:



IATA:	3
UN:	1090
Gruppo imballaggio:	II
Etichetta:	3
Denominazione tecnica esatta:	ACETONE

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Severo:

7b

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3-40

Sostanza in Candidate List (art.59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH)

Nessuna

Controlli sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art.41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni:

TAB.D Classe 5 100,00%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam.Liq.2	Liquido infiammabile, categoria 2
Eye Irrit 2.	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H319	Provoca grave irritazione oculare
H336	Può provocare sonnolenza e vertigini
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolatura nelle mani.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R11	FACILEMENTE INFIAMMABILE
R36	IRRITANTE PER GLI OCCHI
R66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURA DELLA PELLE
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
13. Sito web agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/02/03/04/08/09/10/11/12/13/14/15/16

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

ACETONE

Contenuti

GUIDA PER IL LETTORE	2
1.1 GLOSSARIO	2
1.2 COME CONTROLLARE LE MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO PER ESSERE CONFORMI AL REG. REACH	2
2 USI INDUSTRIALI DELL'ACETONE	3
USI INDUSTRIALI IDENTIFICATI DELL'ACETONE E SCENARIO DI ESPOSIZIONE GENERICO.	3
2.1 USI INDUSTRIALI DELL'ACETONE E DI PRODOTTI CONTENENTI ACETONE	3
2.2 CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	4
2.2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per l'ambiente	4
2.2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per i lavoratori	4
2.2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dei consumatori	4
2.3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA FONTE	4
2.3.1 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione ambientale	4
2.3.2 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori	5
2.3.3 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei consumatori	5
2.4 LINEE GUIDA PER I DU PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	5
2.4.1 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario di esposizione ambientale	5
2.4.2 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori	5
3 USI PROFESSIONALI DELL'ACETONE	7
USI PROFESSIONALI IDENTIFICATI DELL'ACETONE E SCENARIO DI ESPOSIZIONE GENERICO.	7
3.1 USI PROFESSIONALI DELL'ACETONE E DEI PRODOTTI CONTENENTI ACETONE	7
3.2 CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	7
3.2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per l'ambiente	7
3.2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per i lavoratori	8
3.2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dei consumatori	8
3.3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA FONTE	8
3.3.1 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione ambientale	8
3.3.2 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori	8
3.3.3 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei consumatori	8
3.4 LINEE GUIDA PER I DU PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	9
3.4.1 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario di esposizione ambientale	9
3.4.2 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori	9
4 USI CONSUMATORI ACETONE	12
USI CONSUMATORI IDENTIFICATI PER L'ACETONE E SCENARIO DI ESPOSIZIONE GENERICO	12
4.1 USI CONSUMATORI DELL'ACETONE E DEI PRODOTTI CONTENENTI ACETONE	12
4.2 CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	12
4.2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per l'ambiente	12
4.2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per i lavoratori	13
4.2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dei consumatori	13
4.3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA FONTE	13
4.3.1 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione ambientale	13
4.3.2 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori	13
4.3.3 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei consumatori	13
4.4 LINEE GUIDA PER I DU PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	13
4.4.1 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario di esposizione ambientale	13
4.4.2 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei consumatori	13

Lista delle Tabelle

Tabella 1. Scenari contributivi industriali identificati per l'Acetone	3
Tabella 2. OC, RMM, Caratterizzazione del rischio- Ambiente- Usi Industriali	5
Tabella 3. OC, RMM, Caratterizzazione del rischio- Lavoratori - Usi Industriali	5
Tabella 4. Scenari contributivi di esposizione professionali identificati per l'Acetone	7
Tabella 5. OC, RMM, Caratterizzazione del rischio- Ambiente- Usi Professionali	9
Tabella 6. OC, RMM, Caratterizzazione del rischio - Lavoratori - Usi Professionali	9
Tabella 7. Scenari contributivi di esposizione consumatori identificati per l'Acetone	12
Tabella 8. OC, RMM - Salute - Usi Consumatori	13

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

Guida per il lettore

1.1 Glossario

Sigla	Definizione
CSR	Relazione sulla sicurezza chimica
DMEL	Livello derivato di minimo effetto
DNEL	Livello derivato di non effetto
DPI	Dispositivi di protezione individuale
DU	Utilizzatore a valle
ECT	Exposure Calculation Tool (modello usato per il calcolo dell'esposizione)
ERC	Categoria di rilascio ambientale
ES	Scenario d'esposizione
EUSES	Sistema dell'Unione Europea di valutazione delle sostanze
LEV	Aspirazione Localizzata
OC	Condizioni Operative
PC	Categoria di prodotto
PEC	Concentrazione ambientale prevista
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
PROC	Categoria dei processi
RCR	Rapporto di caratterizzazione del rischio
RPE	Respiratory Protection Equipment (Apparecchiatura di protezione delle vie respiratorie)
RMM	Misure di gestione del rischio
SOP	Procedure operative standard
SPERCs	Categoria di rilascio ambientale specifica
STP	Impianto trattamento fanghi
SU	Settore d'uso
TRA (ECETOC)	Targeted Risk Assessment (ECETOC Tool)
WWTP	Impianto trattamento acque reflue

1.2 Come controllare le misure di gestione del rischio per essere conformi al Reg. REACH

In questa Scheda di Sicurezza Estesa gli scenari di esposizione e le relative misure di gestione del rischio (RMM) necessarie sono indicati per ogni destinazione d'uso dell' Acetone o di composti contenenti l'Acetone. Per alcuni usi non sono indicate RMM perché l'analisi del processo e delle condizioni operative non hanno evidenziato la necessità di adottare misure specifiche di riduzione del rischio per operare in condizioni di sicurezza.

Tabella riassuntiva

Gli usi identificati sono distinti in usi industriali (sezione 2), usi professionali (sezione 3) e, se del caso, usi del consumatore (sezione 4). Ogni sezione inizia con una tabella riassuntiva contenente gli scenari d' esposizione individuati in coerenza con quanto indicato in registrazione relazione sulla sicurezza chimica (CSR). Questa tabella ha lo scopo di fornire un quadro generale degli usi identificati, mentre nei paragrafi successivi sono ulteriormente dettagliati gli scenari d'esposizione.

Scenari d'esposizione

Ogni sezione (industriale, professionale, consumatori) è suddivisa nelle stesse seguenti sottosezioni:

- x.1- con informazioni generali sugli usi considerati nello scenario
- x.2- sono elencate le condizioni operative (OC) e le misure di gestione del rischio necessarie (RMM) sia per il rilascio ambientale (punto 2.2.1) che per l'esposizione del lavoratore (sezione 2.2.2).
- x.3- sono presentate le esposizioni per l'ambiente e le esposizioni e la caratterizzazione del rischio per i lavoratori .
- x.4- è presente una guida utile al DUS per valutare se lavora in conformità con lo ES.

Come verificare gli scenari di esposizione.

Gli utilizzatori a valle verificano la loro conformità con i requisiti REACH controllando gli scenari d'esposizione dettagliati.

Innanzitutto, gli utilizzatori a valle (DU) deve essere identificato il proprio Settore d'uso - SU (industriale, professionale o consumatore), la loro categoria di processo - PROC (uso industriale e professionale), o la Categoria di Prodotto - PC (uso consumatori).

Successivamente la Categoria di Processo (uso industriale e professionale), o la Categoria di prodotti (uso del consumatore), sono utilizzati per verificare se, nelle proprie condizioni d'uso, sono state adottate le necessarie RMM indicate nello scenario d'esposizione.

Una panoramica di tutti i descrittori d'uso identificati dal REACH è disponibile all'indirizzo:

http://guidance.echa.europa.eu/docs/guidance_document/information_requirements_r12_en.pdf.

Nota:

- 1) In uno stesso scenario possono essere ripetuti le stesse categorie di processo (o prodotto) ma cambiano le OC e/o RMM utilizzate per conseguire un impiego sicuro.
- 2) Le condizioni operative descritte in ciascun scenario specifico non necessariamente si applicano a tutti i siti. Potrebbe pertanto essere necessario applicare il metodo graduato di scaling (appropriato adattamento alle reali condizioni in atto) al fine di identificare il rispetto delle condizioni previste negli scenari di esposizione.

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

2 Usi Industriali dell'Acetone

Usi industriali identificati dell'Acetone e scenario di esposizione generico.

In tabella 1 sono elencati gli usi industriali identificati per l'Acetone.

Se i DU desiderano verificare la conformità con lo ES devono iniziare con la tabella riassuntiva 1 e, in base alla descrizione testuale degli scenari di esposizione, riconoscere il proprio uso identificato, il PROC e l' ERC associati con la propria attività specifica.

I DU possono identificare gli specifici scenari di loro interesse nella sezione 2.2.1 per l'ambiente, per i lavoratori 2.2.2 e 2.2.3 per il consumatore, verificare nella sezione 2.3 l'esposizione e la caratterizzazione dei rischi per l'ambiente e per i lavoratori. Le condizioni operative descritte in ciascun scenario specifico non necessariamente si applicano a tutti i siti. Potrebbe pertanto essere necessario applicare il metodo graduato di scaling (appropriato adattamento alle reali condizioni in atto) al fine di identificare il rispetto delle condizioni previste negli scenari di esposizione.

Tabella 1. Usi industriali identificati per l'Acetone

Uso identificato	Descrizione	Settore d'uso (SU)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio ambientale (ERC)
Produzione, Trasformazione, e Distribuzione di sostanze e miscele.	Produzione, Trasformazione (vedi es. di seguito), Formulazione e Distribuzione della sostanza o miscela. Include riciclo/recupero, trasferimenti di material, stoccaggio, manutenzione e carico (incluso su imbarcazioni/chiatte, su strada/rotaia e di contenitori per sfuso), campionamento e attività di laboratorio associate.	SU3	1, 2, 3, 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 10, 14, 15	1, 2, 4, 6a
Uso in laboratori	Uso della sostanza in laboratorio, incluso il trasferimento di materiale e la pulizia delle apparecchiature.	SU3	10, 15, 19	4
Uso in rivestimenti	Copre l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi e produzione di tessuti, ecc.) includendo le esposizioni durante l'uso (incluso ricevimento di materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento da contenitori sfuso e semi-sfuso, applicazioni per spruzzatura, rullo, spalmatura, immersione, flusso, letto fluido su linee di prodotto e formazione di film) e pulizia apparecchiature, manutenzione e attività di laboratorio associate.	SU3	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 15, 19	4
Uso come legante e distaccante.	Copre l'uso come legante e distaccante inclusi i trasferimenti di materiale, miscelazione, applicazione (inclusi spruzzatura e spennellatura), formatura per stampaggio e colata, e manipolazione dei rifiuti.	SU3	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13	5
Produzione e trasformazione di gomme	Produzione di pneumatici e articoli in gomma in generale, incluso la trasformazione di gomma (non reticolata), manutenzione e miscelazione di additivi per gomma, vulcanizzazione, raffreddamento e finitura.	SU3	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14	6d
Produzione di polimeri	Produzione di polimeri formulati incluso il trasferimento di materiale, manipolazione di additivi (es. pigmenti, stabilizzatori, cariche, plastificanti, ecc.), attività di stampaggio, reticolazione e formatura, rilavorazioni di materiale, stoccaggio e manutenzione associata.	SU3	1, 2, 3, 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 15	6d
Trasformazione di polimeri	Trasformazione di polimeri formulati incluso il trasferimento di materiale, manipolazione di additivi (es. pigmenti, stabilizzatori, cariche, plastificanti, ecc.), attività di stampaggio, reticolazione e formatura, rilavorazioni di materiale, stoccaggio e manutenzione associata.	SU3	1, 2, 3, 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 15	6d
Uso in agenti per la pulizia	Copre l'uso come componente di prodotti per la pulizia incluso trasferimento dallo stoccaggio, versamento/scarico da fusti o contenitori. Esposizioni durante la miscelazione /diluizione nella fase preparatoria e attività di pulizia (inclusa spruzzatura, spennellatura, immersione, pulitura, automatica e manuale), pulizia e manutenzione correlata delle attrezzature.	SU3	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 19	4
Uso in campi petroliferi nelle operazioni di perforazione e produzione	Copre l'uso come componente di prodotti per la pulizia incluso trasferimento dallo stoccaggio, versamento/scarico da fusti o contenitori.	SU3	1, 2, 3, 4, 8a, 8b	4
Agente espandente	Uso come agente espandente per schiume rigide e flessibili, incluso trasferimento di materiale, miscelazione e iniezione, reticolazione, taglio, stoccaggio e imballaggio	SU3	1, 2, 3, 8b, 9, 12	4, 10a
Prodotto chimico per miniera	Copre l'uso della sostanza nei processi estrattivi nelle miniere, incluso il trasferimento di materiale, le attività di recupero e separazione e smaltimento e recupero della sostanza.	SU3	1, 2, 3, 4, 5, 8b, 9	8d

2.1 Usi industriali dell'Acetone e di prodotti contenenti Acetone

Titolo	Usi industriali dell'Acetone e dei prodotti contenenti Acetone
Settore di uso:	Tutti gli Usi Industriali (SU3)
Categorie di processo:	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 15, 19
Categorie di rilascio ambientale:	1, 2, 4, 5, 6a, 6d, 10a, 8d (le ERC devono essere verificati con il tool ECT)

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

Ambito del processo	Processi industriali rilevanti per l'Acetone e prodotti contenenti Acetone
2.2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
2.2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per l'ambiente	
Metodo usato per la valutazione	Sulla base delle informazioni attualmente disponibili sulle proprietà chimico-fisiche, comportamento nell'ambiente ed ecotossicità, l'acetone non deve essere classificato come 'pericoloso per l'ambiente' o valutato come PBT o vPvB. Una caratterizzazione di rischio per l'ambiente, che valuti quantitativamente tutti gli usi identificati del registrante non è richiesta. Comunque, per fornire al DU le informazioni per valutare le sue condizioni locali, il tool ECT può essere usato per effettuare una valutazione di rischio ambientale. Esso include gli scenari predefiniti per l'uso sicuro per valutare le condizioni di lavoro locali dei DU, se necessario.
Condizioni Operative	
Caratteristiche del prodotto	Liquido. La sostanza ha una singola struttura, un chetone, prontamente biodegradabile.
Frequenza e durata di utilizzo	365 giorni (valore di default usato nel tool ECT-acetone)
Quantità usata	Vedasi Tabella 2
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Vedasi Tabella 2
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale	Vedasi Tabella 2
Misure di Gestione Del Rischio	
Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo	Posizionare gli stoccaggi in bulk all'esterno. [E2] La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito [DSU1]
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo [TCS1] Misure tecniche tipiche sono i sistemi chiusi, gli scrubber o gli assorbitori a carbone. La tecnologia tipica di trattamento in loco di effluenti gassosi fornisce un'efficienza di rimozione del 90 %.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento urbano delle acque reflue	Usate il tool Excel 'ECT Acetone' per verificare le vostre condizioni locali.
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile [ETW3]
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile [ETW3]
2.2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per i lavoratori	
Caratteristiche del prodotto	Liquido, tensione di vapore > 10 kPa [OC5].
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13].
Frequenza e durata di utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) [G2].
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Nessuno identificato da questo scenario.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione del lavoratore	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]
Condizioni Operative e Misure di Gestione del Rischio che influenzano l'esposizione dei lavoratori	
Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]; Posizionare gli stoccaggi in bulk all'esterno [E2]; Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi. [PPE26]; Se è probabile una esposizione ripetuta e/o prolungata usa idonei guanti testati secondo EN374 e fornire ai lavoratori un programma di cura della pelle. [PPE20]. Fornire un buono standard di ventilazione generale. La ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata: l'aria viene fornita o rimossa da un ventilatore alimentato. [E1]	
Per le condizioni operative e le misure di riduzione del rischio per ogni scenario contributivo, vedi Tabella 3. <i>Nota: La guida è basata considerando condizioni operative che possono non essere applicabili a tutti i siti; così, il DU potrebbe dover adattare o applicare altre misure di riduzione del rischio specifiche per il sito appropriate che siano almeno tanto efficienti quanto quelle qui descritte.</i>	
2.2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dei consumatori	
Non c'è esposizione dei consumatori per questo scenario.	
2.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	
2.3.1 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione ambientale	
Tool usato per la valutazione	Tool ECT-acetone basato sull' EUSES

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

2.3.2 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori	
Tool usato per la valutazione	ECETOC TRA v2 (www.ecetoc.org/tra)
Parametri generali utilizzati	Tipo di ambiente: industriale Polverosità: bassa (sostanza liquida) Durata dell'esposizione: > 4 ore/giorno, se non diversamente dichiarato nelle RMM Uso di ventilazione: nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM Uso di protezione respiratoria: nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM Uso di protezione cutanea: nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM Concentrazione nei preparati: > 25%
Quando le misure di gestione del rischio raccomandate (RMM) e le condizioni operative (OC) sono osservate, le esposizioni non dovrebbero superare i DNEL e il risultante rapporto di caratterizzazione dei rischi dovrebbe essere inferiore a 1, come indicato nella tabella 3.	
2.3.3 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei consumatori	
Non c'è l'esposizione dei consumatori per questo scenario.	
2.4 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario di esposizione	
2.4.1 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario di esposizione ambientale	
Sulla base delle informazioni attualmente disponibili sulle proprietà chimico-fisiche, comportamento nell'ambiente ed ecotossicità, l'acetone non deve essere classificato come 'pericoloso per l'ambiente' o valutato come PBT o vPvB. Una caratterizzazione di rischio per l'ambiente, che valuti quantitativamente tutti gli usi identificati del registrante non è richiesta.	
Comunque un tool di scaling dedicato ("ECT Acetone tool") è fornito per calcolare il tonnellaggio massimo permesso per anno sia per l'acqua che per il terreno. Il tool può essere scaricato dalla pagina web del consorzio REACH del Fenolo e derivati. http://www.reachcentrum.eu/en/consortium-management/consortia-under-reach/phenol-derivatives-reach-consortium/phenol-derivatives-dossiers.aspx Per differenti categorie di rilascio ambientale (ERC) il tonnellaggio massimo permesso per un sito può cambiare considerevolmente. Anche le proprietà specifiche del sito (fattori di rilascio locali, velocità di flusso dei corsi d'acqua, fattori di diluizione, efficienza di riduzione degli impianti di trattamento delle acque reflue, etc.) possono avere un impatto considerevole sul tonnellaggio annuale permesso per un sito. Come dichiarato prima, i cambiamenti nel tonnellaggio permesso a causa di differenze nelle condizioni operative possono essere calcolate usando l'ECT Acetone tool. Uno scaling simile è fornito per il compartimento suolo.	
2.4.2 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori	
Qualora adottate le RMM e OC indicate nella tabella 3, non si prevede una esposizione al di sopra del DNEL. (G22) Qualora vengano adottate delle RMM/OC diverse, l'utilizzatore deve assicurare che i rischi sono controllati almeno ad un livello equivalente.(G23) I rapporti di caratterizzazione del rischio (RCR) sono calcolati confrontando i livelli di esposizione stimati con i corrispondenti DNEL (RCR = livello d'esposizione/DNEL).	

Tabella 2. OC, RMM, Caratterizzazione del rischio- Ambiente- Usi Industriali

Identificatori ¹	Condizioni Operative e Misure Di Gestione Del Rischio								Caratterizzazione Del Rischio					
	Quantità usata	Fattori di diluizione		RMM da attuare				RCR acqua dolce	RCR acqua marina	RCR Sedimenti acqua dolce	RCR sedimenti acqua marina	RCR suolo	RCR STP	
	ERC/SpERC	Tonnellaggio per sito t/anno	Acqua dolce	Acqua di mare	Efficienza trattamento acqua %	Efficienza abbattimento aria %	Rimozione totale trattamento reflui %	Flusso trattamento acque reflue domestico m ³ /d						
Tutti gli ES	Gli ERC devono essere verificati con il tool ECT	Si può usare il tool ECT per l'acetone per calcolare il tonnellaggio massimo permesso per il sito.	10 (a meno siano disponibili altri dati)	100 (a meno siano disponibili altri dati)	-	-	-	-	Un rapporto di caratterizzazione del rischio per l'ambiente non è richiesto.					

Tabella 3. OC, RMM, Caratterizzazione del rischio- Lavoratori - Usi Industriali

Identificatori ¹	Condizioni Operative e Misure Di Gestione Del Rischio				Caratterizzazione del Rischio				
	Scenario contributivo	PROC	OC e tipiche RMM	RMM da attuare	Parametri specifici	RCR Inalazione	Parametri specifici	RCR Dermale	RCR (tutte le vie)
ES1	Esposizioni generali (sistemi chiusi) [CS15]	1	Sistemi chiusi [CS107]. Campionamento durante il processo [CS2].	Campionamento mediante un circuito chiuso o un sistema progettato per prevenire l'esposizione [E8]. Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47].		0.00002		0.0002	0.0002

¹ Il numero nello scenario di esposizione corrisponde alla numerazione nel CSR

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

Identificatori ¹	Condizioni Operative e Misure Di Gestione Del Rischio				Caratterizzazione del Rischio				
					Inalazione		Dermale		RCR (tutte le vie)
	Scenario contributivo	PROC	OC e tipiche RMM	RMM da attuare	Parametri specifici	RCR Inalazione	Parametri specifici	RCR Dermale	
ES2	Esposizioni generali (sistemi chiusi) [CS15]	2	Processo continuo [CS54]. Campionamento durante il processo [CS2].	Campionamento mediante un circuito chiuso o un sistema progettato per prevenire l'esposizione [E8]. Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47].		0.10		0.01	0.11
ES3	Esposizioni generali (sistemi chiusi)[CS15]	3	Processo batch [CS55]. Campionamento durante il processo[CS2].	Campionamento mediante un circuito chiuso o un sistema progettato per prevenire l'esposizione [E8]. Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47].		0.20		0.002	0.20
ES4	Campionamento durante il processo[CS2]. Sistemi aperti [CS108].	4		Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro.		0.20		0.04	0.24
ES5	Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)[CS30].	5	Processo batch [CS55]. Campionamento durante il processo[CS2].	Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50		0.07	0.57
ES6	Calandratura (compresi Banbury) [CS64]	6		Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50		0.15	0.65
ES7	Spruzzatura / applicazione a nebbia a macchina [CS25].	7	Con aspirazione locale[CS109]	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione forzata [E66].	Efficienza TRA LEV 95%	0.05	Esposizione cutanea TRA Fattore di riduzione LEV 0.05	0.01	0.06
ES8	Spruzzatura / applicazione a nebbia a macchina [CS25].	7		Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno [E69].	Efficacia della diluizione per ventilazione 30%	0.70		0.23	0.93
ES9	Spruzzatura / applicazione a nebbia a macchina [CS25].	7		Indossare un respiratore conforme alla EN140 con filtro di tipo A o superiore.[PPE22]	TRA RPE semi-maschera	0.10		0.23	0.33
ES10	Trasferimento prodotti sfusi [CS14].	8a	Impianto non dedicato[CS82]. Trasferimento da / versamento dai contenitori[CS22].	Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50		0.07	0.57
ES11	Spruzzatura / applicazione a nebbia a macchina [CS25].	8b	Impianto dedicato[CS81]. Versamento da piccoli contenitori [CS22].	Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.30		0.037	0.34
ES12	Riempimento di piccoli imballaggi[CS7].	9	Impianto dedicato[CS81]. Versamento da piccoli contenitori [CS9].	Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.40		0.04	0.44
ES13	Applicazione a rullo, a pennello [CS51].	10		Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50		0.15	0.65
ES14	Pulizia e manutenzione di attrezzature [CS39].	10		Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50		0.15	0.65
ES16	Intingimento, immersione e versamento [CS4].	13		Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50		0.07	0.57
ES18	Attività di laboratorio [CS36].	15	Produzione di oggetti in schiuma[CS125].	Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.10		0.00	0.10
ES19	Applicazione manuale - vernici a dito, pastelli, adesivi [CS72]	19		Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374 [PPE15].		0.50		0.15	0.65

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

3 Usi Professionali dell'Acetone

Usi professionali identificati dell'Acetone e scenario di esposizione generico.

In tabella 4 sono elencati gli usi professionali identificati per l'Acetone.

Se i DU desiderano verificare la conformità con lo ES devono iniziare con la tabella riassuntiva 4 e, in base alla descrizione testuale degli scenari di esposizione, riconoscere il proprio uso identificato, il PROC e l' ERC associati con la propria attività specifica.

I DU possono identificare gli specifici scenari di loro interesse nella sezione 3.2.1 per l'ambiente, per i lavoratori 3.2.2 e 3.2.3 per il consumatore, verificare nella sezione 3.3 l'esposizione e la caratterizzazione dei rischi per l'ambiente e per i lavoratori. Le condizioni operative descritte in ciascun scenario specifico non necessariamente si applicano a tutti i siti. Potrebbe pertanto essere necessario applicare il metodo graduato di scaling (appropriato adattamento alle reali condizioni in atto) al fine di identificare il rispetto delle condizioni previste negli scenari di esposizione.

Tabella 4. usi professionali identificati per l'Acetone

Uso identificato	Descrizione	Settore d'uso (SU)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio ambientale (ERC)
Uso in laboratori	Uso di piccole quantità negli ambienti di laboratorio, comprese le esposizioni accidentali durante i trasferimenti di materiale e la pulizia di attrezzature.	SU22	10, 15	8°
Uso per rivestimenti	Riguarda l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi, ecc) comprese le esposizioni durante l'uso (compresi materiali ricevimento, stoccaggio, preparazione e il trasferimento di massa e semi-bulk, l'applicazione a spruzzo, rullo, spatola, per immersione, scorrimento, su linee di produzione a letto fluido e formazione di pellicole) e la pulizia, manutenzione e attività di laboratorio connesse.	SU22	5, 8a, 10, 13	8a, 8c, 8d, 8f
Uso come legante e agente distaccante	Riguarda l'uso come agenti leganti o distaccanti compresi i trasferimenti di materiale, la miscelazione, applicazione (anche a spruzzo e spazzolatura), formatura per stampaggio e colata, e il trattamento dei rifiuti.	SU22	1, 2, 3, 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 10, 11	8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f
Produzione di polimeri	Produzione di polimeri formulati incluso il trasferimento di materiale, attività di stampaggio e formatura, rilavorazioni di materiale e manutenzione associata.	SU22	8a	8a, 8d, 8c, 8f
Trasformazione di polimeri	Trasformazione di polimeri formulati incluso il trasferimento di materiale, attività di stampaggio e formatura, rilavorazioni di materiale e manutenzione associata.	SU22	8a	8a, 8d, 8c, 8f
Uso in agenti detergenti	Copre l'uso come componente di prodotti per la pulizia incluso il versamento/scarico da fusti o contenitori. Esposizioni durante la miscelazione /diluizione nella fase preparatoria e attività di pulizia (inclusa spruzzatura, spennellatura, immersione, pulitura, automatica e manuale).	SU22	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 19	8°
Uso in campi petroliferi e gas, nelle operazioni di perforazione e produzione	Copre l'uso come componente di prodotti per la pulizia incluso trasferimento dallo stoccaggio, versamento/scarico da fusti o contenitori.	SU22	1, 2, 3, 4, 8a, 8b	8 d
Usi in agrochimica	Uso come eccipiente agrochimico (per applicazioni spray manuali o a macchina), fumigazioni e nebbie; inclusa la pulizia delle apparecchiature e smaltimento residui.	SU22	1, 2, 4, 8a, 8b, 11, 13, 19	8a, 8d
Applicazioni sghiaccianti e antigelo	Prevenzione del ghiaccio e sghiacciatura dei veicoli, aerei, e altre attrezzature tramite spruzzatura.	SU22	1, 2, 8b, 11, 19	8d
Produzione e uso di esplosivi	Copre le esposizioni derivanti dalla produzione e l'uso di esplosivi slurry (compreso il trasferimento dei materiali, la miscelazione e la ricarica) e pulizia attrezzature.	SU22	1, 3, 5, 8a, 8b	8d

3.1 Usi professionali dell'Acetone e dei prodotti contenenti Acetone

Titolo	Usi professionali dell'Acetone e dei prodotti contenenti Acetone
Settore di uso:	Tutti gli usi professionali (SU 22)
Categorie di processo:	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 19
Categorie di rilascio ambientale:	8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f (gli ERC devono essere verificati con il tool ECT)
Ambito del processo	Processi professionali rilevanti per l'Acetone e prodotti contenenti Acetone

3.2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio

3.2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per l'ambiente

Metodo usato per la valutazione	Sulla base delle informazioni attualmente disponibili sulle proprietà chimico-fisiche, comportamento nell'ambiente ed ecotossicità, l'acetone non deve essere classificato come 'pericoloso per l'ambiente' o valutato come PBT o vPvB. Una caratterizzazione di rischio per l'ambiente, che valuti quantitativamente tutti gli usi identificati del registrante non è richiesta. Comunque, per fornire al DU le informazioni per valutare le sue condizioni locali, il tool ECT può essere usato una valutazione di rischio ambientale. Esso include gli scenari predefiniti per l'uso sicuro per valutare le condizioni di lavoro locali dei DU, se necessario.
--	--

Condizioni Operative

Caratteristiche del prodotto	Liquido. La sostanza ha una singola struttura, un chetone, prontamente biodegradabile
-------------------------------------	---

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

Frequenza e durata di utilizzo	365 giorni (valore di default usato nel tool ECT-acetone)														
Quantità usata	Vedasi tabella 5														
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Vedasi tabella 5														
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale	Vedasi tabella 5														
Misure di Gestione Del Rischio															
Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo	Posizionare gli stoccaggi in bulk all'esterno.[E2] La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito														
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni dal processo . Si suggerisce di usare il tool Excel 'ECT Acetone' per verificare le vostre condizioni locali.														
Condizioni e misure relative al piano di trattamento urbano delle acque reflue	Si suggerisce di usare il tool Excel 'ECT Acetone' per verificare le vostre condizioni locali.														
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	E il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.														
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.														
3.2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per i lavoratori															
Caratteristiche del prodotto	Liquido, tensione di vapore > 10 kPa [OC5].														
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13].														
Frequenza e durata di utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) [G2].														
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Nessuno identificato da questo scenario.														
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione del lavoratore	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]														
Condizioni Operative e Misure di Gestione del Rischio che influenzano l'esposizione dei lavoratori															
<p>Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]; Posizionare gli stoccaggi in bulk all'esterno [E2]; Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi. [PPE26]; Se è probabile una esposizione ripetuta e/o prolungata usa idonei guanti testati secondo EN374 e fornire ai lavoratori un programma di cura della pelle. [PPE20]. Fornire un buono standard di ventilazione generale. La ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata: l'aria viene fornita o rimossa da un ventilatore alimentato. [E1]</p> <p>Per le condizioni operative e le misure di riduzione del rischio per ogni scenario contributivo, vedi Tabella 6.</p> <p><i>Nota: La guida è basata considerando condizioni operative che possono non essere applicabili a tutti i siti; così, il DU potrebbe dover adattare o applicare altre misure di riduzione del rischio specifiche per il sito appropriate che siano almeno tanto efficienti quanto quelle qui descritte.</i></p>															
3.2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dei consumatori															
Non c'è esposizione dei consumatori per questo scenario.															
3.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte															
3.3.1 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione ambientale															
Tool usato per la valutazione	ECT-acetone tool basato sull' EUSES														
3.3.2 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori															
Tool usato per la valutazione	ECETOC TRA v2 (www.ecetoc.org/tra)														
Parametri generali utilizzati	<table border="0"> <tr> <td>Tipo di ambiente:</td> <td>professionale</td> </tr> <tr> <td>Polverosità:</td> <td>bassa (sostanza liquida)</td> </tr> <tr> <td>Durata dell'esposizione:</td> <td>> 4 ore/giorno, se non diversamente dichiarato nelle RMM</td> </tr> <tr> <td>Uso di ventilazione:</td> <td>nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM</td> </tr> <tr> <td>Uso di protezione respiratoria:</td> <td>nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM</td> </tr> <tr> <td>Uso di protezione cutanea:</td> <td>nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM</td> </tr> <tr> <td>Concentrazione nei preparati:</td> <td>> 25%</td> </tr> </table>	Tipo di ambiente:	professionale	Polverosità:	bassa (sostanza liquida)	Durata dell'esposizione:	> 4 ore/giorno, se non diversamente dichiarato nelle RMM	Uso di ventilazione:	nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM	Uso di protezione respiratoria:	nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM	Uso di protezione cutanea:	nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM	Concentrazione nei preparati:	> 25%
Tipo di ambiente:	professionale														
Polverosità:	bassa (sostanza liquida)														
Durata dell'esposizione:	> 4 ore/giorno, se non diversamente dichiarato nelle RMM														
Uso di ventilazione:	nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM														
Uso di protezione respiratoria:	nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM														
Uso di protezione cutanea:	nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM														
Concentrazione nei preparati:	> 25%														
Quando le misure di gestione del rischio raccomandate (RMM) e le condizioni operative (OC) sono osservate, le esposizioni non dovrebbero superare i DNEL e il risultante rapporto di caratterizzazione dei rischi dovrebbe essere inferiore a 1, come indicato nella tabella 6															
3.3.3 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei consumatori															
Non c'è esposizione dei consumatori per questo scenario.															

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

3.4 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario di esposizione

3.4.1 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario di esposizione ambientale

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili sulle proprietà chimico-fisiche, comportamento nell'ambiente ed ecotossicità, l'acetone non deve essere classificato come 'pericoloso per l'ambiente' o valutato come PBT o vPvB. Una caratterizzazione di rischio per l'ambiente, che valuti quantitativamente tutti gli usi identificati del registrante non è richiesta.

Comunque un tool di scaling dedicato ("ECT Acetone tool") è fornito per calcolare il tonnellaggio massimo permesso per anno sia per l'acqua che per il terreno. Il tool può essere scaricato dalla pagina web del consorzio REACH del Fenolo e derivati.

<http://www.reachcentrum.eu/en/consortium-management/consortia-under-reach/phenol-derivatives-reach-consortium/phenol-derivatives-dossiers.aspx>

Per differenti categorie di rilascio ambientale (ERC) il tonnellaggio massimo permesso per un sito può cambiare considerevolmente. Anche le proprietà specifiche del sito (fattori di rilascio locali, velocità di flusso dei corsi d'acqua, fattori di diluizione, efficienza di riduzione degli impianti di trattamento delle acque reflue, etc.) possono avere un impatto considerevole sul tonnellaggio annuale permesso per un sito. Come dichiarato prima, i cambiamenti nel tonnellaggio permesso a causa di differenze nelle condizioni operative possono essere calcolate usando l'ECT Acetone tool.

Uno scaling simile è fornito per il compartimento suolo.

3.4.2 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori

Qualora adottate le RMM e OC indicate nella tabella 5, non si prevede una esposizione al di sopra del DNEL. (G22)

Qualora vengano adottate delle RMM/OC diverse, l'utilizzatore deve assicurare che i rischi sono controllati almeno ad un livello equivalente. (G23)

I rapporti di caratterizzazione del rischio (RCR) sono calcolati confrontando i livelli di esposizione stimati con i corrispondenti DNEL (RCR = livello di esposizione/DNEL).

Tabella 5. OC, RMM, Caratterizzazione del rischio- Ambiente- Usi Professionali

Identificatori ²	Condizioni Operative e Misure Di Gestione Del Rischio								Caratterizzazione Del Rischio					
	ERC/SpERC	Quantità usata	Fattori di diluizione		RMM da attuare				RCR acqua dolce	RCR acqua marina	RCR Sedimenti acqua dolce	RCR sedimenti acqua marina	RCR suolo	RCR STP
		Tonnellaggio per sito t/anno	Acqua dolce	Acqua di mare	Efficienza trattamento acqua %	Efficienza abbattimento aria %	Rimozione totale trattamento reflui %	Flusso trattamento o acque reflue domestico m ³ /d						
Tutti gli ES	ERC devono essere verificati con il tool ECT	Il tool ECT per l'acetone per calcolare il tonnellaggio massimo permesso per il sito.	10 (a meno siano disponibili altri dati)	100 (a meno siano disponibili altri dati)	-	-	-	-	Un rapporto di caratterizzazione del rischio per l'ambiente non è richiesto.					

Tabella 6. OC, RMM, Caratterizzazione del rischio - Lavoratori - Usi Professionali

Identificatori ²	Condizioni Operative e Misure Di Gestione Del Rischio					Caratterizzazione del Rischio				
	Scenario contributivo	PROC	OC e tipiche RMM	RMM da attuare	Inalazione		Dermale			
					Parametri specifici	RCR Inalazione	Parametri specifici	RCR Dermale	RCR (tutte le vie)	
ES1	Esposizioni generali (sistemi chiusi) [CS15].	1	Sistemi chiusi [CS107]. Campionamento durante il processo[CS2].	Campionamento mediante un circuito chiuso o un sistema progettato per prevenire l'esposizione [E8]. Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47].		0.00002			0.002	0.002
ES2	Esposizioni generali (sistemi chiusi) [CS15].	2	Processo continuo [CS54]. Campionamento durante il processo[CS2].	Campionamento mediante un circuito chiuso o un sistema progettato per prevenire l'esposizione.[E8]. Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47].		0.10			0.01	0.11
ES3	Esposizioni generali (sistemi chiusi) [CS15].	3	Processo batch [CS55]. Campionamento durante il processo[CS2].	Campionamento mediante un circuito chiuso o un sistema progettato per prevenire l'esposizione.[E8]. Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47].		0.20			0.002	0.20
ES4	Campionamento durante il processo[CS2]. Sistemi aperti [CS15]	4		Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50			0.04	0.54
ES5	Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) [CS30]	5	Processo batch [CS55]. Campionamento durante il processo[CS2]. Con aspirazione locale[CS109]	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione forzata[E66].	Efficienza TRA LEV 80%	0.20	TRA esposizione cutanea LEV fattore di riduzione 0.01		0.00	0.20
ES6	Operazioni di miscelazione	5	Processo batch [CS55].	Assicurarsi che l'operazione sia	Efficacia della	0.70			0.07	0.77

² the number in the exposure scenario corresponds to the numbering in the CSR

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

Identificatori ²	Condizioni Operative e Misure Di Gestione Del Rischio				Caratterizzazione del Rischio					
	Scenario contributivo	PROC	OC e tipiche RMM	RMM da attuare	Inalazione		Dermale			
					Parametri specifici	RCR Inalazione	Parametri specifici	RCR Dermale	RCR (tutte le vie)	
	(sistemi aperti) [CS30].		Campionamento durante il processo[CS2].	effettuata all'esterno [E69].	diluzione per ventilazione 30 %					
ES7	Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) [CS30].	5	Processo batch [CS55]. Campionamento durante il processo[CS2].	Evitare di svolgere attività che comportano l'esposizione per più di 4 ore.[OC28].	Fattore di durata TRA 1-4 ore	0.60			0.07	0.67
ES8	Calandratura (compresi Banbury) [CS64]; Con aspirazione locale[CS109]	6		Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno [E69].	TRA efficienza LEV 80%	0.84			0.15	0.99
ES9	Calandratura (compresi Banbury) [CS64].	6		Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno [E69].	Efficacia della diluizione per ventilazione 30 %	0.84			0.15	0.99
ES10	Calandratura (compresi Banbury) [CS64].	6		Evitare di svolgere attività che comportano l'esposizione per più di 4 ore.[OC28].	Fattore di durata TRA 1-4 ore	0.72			0.15	0.87
ES11	Trasferimento prodotti sfusi [CS14].	8a	Impianto non dedicato [CS82]. Trasferimento da / versamento dai contenitori[CS22]. Con aspirazione locale [CS109]	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione forzata[E66].	TRA efficienza LEV 80%	0.20	TRA esposizione cutanea LEV fattore di riduzione 0.01		0.001	0.20
ES12	Trasferimento prodotti sfusi [CS14].	8a	Impianto non dedicato [CS82]. Trasferimento da / versamento dai contenitori [CS22].	Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno [E69].	Efficacia della diluizione per ventilazione 30 %	0.70			0.07	0.77
ES13	Trasferimento prodotti sfusi [CS14].	8a	Impianto non dedicato [CS82]. Trasferimento da / versamento dai contenitori [CS22].	Evitare di svolgere attività che comportano l'esposizione per più di 4 ore.[OC28].	Fattore di durata TRA 1-4 ore	0.60			0.07	0.67
ES14	Trasferimento prodotti sfusi [CS14].	8b	Impianto dedicato [CS81]. Trasferimento da / versamento dai contenitori [CS22].	Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50			0.04	0.54
ES15	Riempimento di piccoli imballaggi[CS7].	9	Impianto dedicato[CS81]. Versamento da piccoli contenitori [CS9]	Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50			0.04	0.54
ES16	Applicazione a rullo, a pennello [CS51]	10	Pulizia e manutenzione di attrezzature [CS39]. Con aspirazione locale[CS109]	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione forzata[E66].	TRA efficienza LEV 80%	0.20	TRA esposizione cutanea LEV fattore di riduzione 0.05		0.007	0.21
ES17	Applicazione a rullo, a pennello [CS51]	10	Pulizia e manutenzione di attrezzature [CS39].	Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 25% [OC18]	Fattore di concentrazione TRA 5-25%	0.60	Fattore di concentrazione TRA 5-25%		0.09	0.69
ES18	Applicazione a rullo, a pennello [CS51]	10	Pulizia e manutenzione di attrezzature [CS39].	Evitare di svolgere attività che comportano l'esposizione per più di 4 ore.[OC28].	Fattore di durata TRA 1-4 ore	0.60			0.15	0.75
ES19	Spruzzatura / applicazione a nebbia manuale[CS24]	11	Con aspirazione locale[CS109]	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione forzata[E66].	TRA efficienza LEV 80%	0.40	TRA esposizione cutanea LEV fattore di riduzione 0.02		0.01	0.41
ES20	Spruzzatura / applicazione a nebbia manuale[CS24]	11		Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno [E69]. Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 25% [OC18]. Evitare di svolgere attività che comportano l'esposizione per più di 4 ore.[OC28].	Efficacia della diluizione per ventilazione 30 % Fattore di durata TRA 1-4 ore Fattore di concentrazione TRA 5-25%	0.50	Fattore di concentrazione TRA 5-25%		0.35	0.85
ES21	Spruzzatura / applicazione a nebbia manuale[CS24]	11		Evitare di svolgere attività che comportano l'esposizione per più di 1 ora [OC27].	Fattore di durata TRA 15 min -1 ora	0.40			0.58	0.98
ES22	Spruzzatura / applicazione a nebbia manuale[CS24]	11		Indossare un respiratore conforme alla EN140 con filtro di tipo A o superiore. [PPE22].	Fattore TRA RPE semi-maschera	0.20			0.58	0.98
ES23	Intingimento, immersione e versamento [CS4].	13		Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50			0.07	0.57

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

Identificatori ²	Condizioni Operative e Misure Di Gestione Del Rischio				Caratterizzazione del Rischio				
	Scenario contributivo	PROC	OC e tipiche RMM	RMM da attuare	Inalazione		Dermale		
					Parametri specifici	RCR Inalazione	Parametri specifici	RCR Dermale	RCR (tutte le vie)
ES24	Produzione o preparazione di articoli per tableting, compressione, estrusione o pellettizzazione [CS100]	14	Con aspirazione locale[CS109]	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione forzata [E66].	TRA efficienza LEV 80%	0.20		0.002	0.20
ES25	Produzione o preparazione di articoli per tableting, compressione, estrusione o pellettizzazione [CS100]	14		Evitare di svolgere attività che comportano l'esposizione per più di 4 ore [OC28].	Fattore di durata TRA 1-4 ore	0.60		0.02	0.62
ES26	Attività di laboratorio [CS36].	15		Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro.		0.10		0.002	0.10
ES27	Applicazione manuale - vernici a dito, pastelli, adesivi [CS72].	19		Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 25% [OC18]. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374 [PPE15].	Fattore di concentrazione TRA 5-25%	0.60	Fattore di concentrazione TRA 5-25% Fattore PPE guanti	0.09	0.69
ES28	Applicazione manuale - vernici a dito, pastelli, adesivi [CS72].	19		Evitare di svolgere attività che comportano l'esposizione per più di 1 ora [OC27].	Fattore di durata TRA 15 min -1 ora	0.20		0.76	0.96

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

4 Usi Consumatori Acetone

Usi consumatori identificati per l'Acetone e scenario di esposizione generico

In tabella 7 sono elencati gli usi consumatori identificati per l'Acetone

Se i DU desiderano verificare la conformità con lo ES devono iniziare con la tabella riassuntiva 7 e, in base alla descrizione testuale degli scenari di esposizione, riconoscere il proprio uso identificato e la PC associata con la propria attività specifica.

I DU possono identificare gli specifici scenari di loro interesse nella sezione 4.2.1 per l'ambiente, per i lavoratori 4.2.2 e 4.2.3 per il consumatore, verificare nella sezione 4.3 l'esposizione e la caratterizzazione dei rischi per l'ambiente e per i lavoratori. Le condizioni operative descritte in ciascun scenario specifico non necessariamente si applicano a tutti i siti. Potrebbe pertanto essere necessario applicare il metodo graduato di scaling (appropriato adattamento alle reali condizioni in atto) al fine di identificare il rispetto delle condizioni previste negli scenari di esposizione.

Tabella 7. Usi identificati per i consumatori per l'Acetone

Uso identificato	Descrizione	Settore d'uso (SU)	Categoria di Prodotto (PC)	Categoria di rilascio ambientale (ERC)
Usi in rivestimenti	Riguarda l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi, ecc) comprese le esposizioni durante l'uso (compreso il trasferimento dei prodotti e la preparazione, l'applicazione a pennello, a spruzzo con metodi manuali o simili) e la pulizia attrezzature.	SU21	1, 4, 9, 15, 24, 31	
Usi in agenti per la pulizia	Copre l'esposizione generale dei consumatori derivanti dall'uso di prodotti per la casa venduti come prodotti per lavaggio e pulizia, aerosol, vernici, antigelo, lubrificanti e prodotti per il trattamento dell'aria.	SU21	3, 4, 9, 24, 35, 38	
Applicazioni in sghiaccianti e antigelo.	Sghiacciatura a spruzzo di veicoli e attrezzature simili.	SU21	4*	

4.1 Usi consumatori dell'Acetone e dei prodotti contenenti Acetone

Titolo	Usi consumatori di Acetone e prodotti contenenti Acetone
Settore di uso:	SU21 (tutti gli usi consumatori)
Categoria di prodotto	1, 9a, 35
Categorie di rilascio ambientale:	Gli ERC devono essere verificati con il tool ECT
Ambito del processo	Processi consumatori rilevanti per l'Acetone e prodotti contenenti Acetone.

4.2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio

4.2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per l'ambiente

Metodo usato per la valutazione	Sulla base delle informazioni attualmente disponibili sulle proprietà chimico-fisiche, comportamento nell'ambiente ed ecotossicità, l'acetone non deve essere classificato come 'pericoloso per l'ambiente' o valutato come PBT o vPvB. Una caratterizzazione di rischio per l'ambiente, che valuti quantitativamente tutti gli usi identificati del registrante non è richiesta. Comunque, per fornire ai DU le informazioni per valutare le sue condizioni locali, il tool ECT può essere usato una valutazione di rischio ambientale. Esso include gli scenari predefiniti per l'uso sicuro per valutare le condizioni di lavoro locali dei DU, se necessario.
--	--

Condizioni Operative

Caratteristiche del prodotto	Liquido. La sostanza ha una singola struttura, un chetone, prontamente biodegradabile
Frequenza e durata di utilizzo	Non applicabile
Quantità usata	Non applicabile
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Non applicabile
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale	Non applicabile

Misure di Gestione Del Rischio

Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo	Non applicabile
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	Non applicabile
Condizioni e misure relative al piano di trattamento urbano delle acque reflue	Non applicabile
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	Non applicabile

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti		Non applicabile
4.2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per i lavoratori		
Non c'è esposizione dei lavoratori per questo scenario		
4.2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dei consumatori		
Caratteristiche del prodotto	Liquido, tensione di vapore > 10 kPa [OC5].	
Quantità usata	Se non diversamente dichiarato, copre l'uso di quantità fino a 37500g [ConsOC2]; Copre la superficie di contatto della pelle fino a 6600cm ² [ConsOC5]	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 100% [ConsOC1]	
Frequenza e durata di utilizzo/esposizione	Se non diversamente dichiarato, copre frequenze d'uso fino a 4 volte al giorno [ConsOC4] Se non diversamente dichiarato, copre esposizioni fino a 8 ore per evento [ConsOC14]	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Non applicabile	
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione del lavoratore	Se non diversamente dichiarato, presuppone usi a temperatura ambiente [ConsOC15]. Se non diversamente dichiarato, presuppone usi in una stanza di 20 m ³ [ConsOC11]. Se non diversamente dichiarato, presuppone usi con una ventilazione tipica [ConsOC8].	
Condizioni Operative e Misure di Gestione del Rischio che influenzano l'esposizione dei lavoratori		
Per le condizioni operative per ogni scenario contributivo, vedasi tabella 8. Nessuno RMM specifico identificato oltre alle OC dichiarate.		
4.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte		
4.3.1 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione ambientale		
Tool usato per la valutazione	Tool ECT per l'acetone basato sull'EUSES	
4.3.2 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori		
Non c'è esposizione dei lavoratori per questo scenario.		
4.3.3 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei consumatori		
Quando le misure di gestione del rischio raccomandate (RMM) e le condizioni operative (OC) sono osservate, le esposizioni non dovrebbero superare i DNEL e il risultante rapporto di caratterizzazione dei rischi dovrebbe essere inferiore a 1.		
4.4 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario di esposizione		
4.4.1 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario di esposizione ambientale		
Sulla base delle informazioni attualmente disponibili sulle proprietà chimico-fisiche, comportamento nell'ambiente ed ecotossicità, l'acetone non deve essere classificato come 'pericoloso per l'ambiente' o valutato come PBT o vPvB. Una caratterizzazione di rischio per l'ambiente, che valuti quantitativamente tutti gli usi identificati del registrante non è richiesta.		
Comunque un tool di scaling dedicato ("ECT Acetone tool") è fornito per calcolare il tonnellaggio massimo permesso per anno sia per l'acqua che per il terreno. Il tool può essere scaricato dalla pagina web del consorzio REACH del Fenolo e derivati. http://www.reachcentrum.eu/en/consortium-management/consortia-under-reach/phenol-derivatives-reach-consortium/phenol-derivatives-dossiers.aspx Per differenti categorie di rilascio ambientale (ERC) il tonnellaggio massimo permesso per un sito può cambiare considerevolmente. Anche le proprietà specifiche del sito (fattori di rilascio locali, velocità di flusso dei corsi d'acqua, fattori di diluizione, efficienza di riduzione degli impianti di trattamento delle acque reflue, etc.) possono avere un impatto considerevole sul tonnellaggio annuale permesso per un sito. Come dichiarato prima, i cambiamenti nel tonnellaggio permesso a causa di differenze nelle condizioni operative possono essere calcolate usando l'ECT Acetone tool. Uno scaling simile è fornito per il compartimento suolo.		
4.4.2 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei consumatori		
Qualora adottate le RMM e OC indicate nella tabella 8, non si prevede una esposizione al di sopra del DNEL. (G22) Qualora vengano adottate delle RMM/OC diverse, l'utilizzatore deve assicurare che i rischi siano controllati almeno ad un livello equivalente. (G23) I rapporti di caratterizzazione del rischio (RCR) sono calcolati confrontando i livelli di esposizione stimati con i corrispondenti DNEL (RCR = livello di esposizione/DNEL).		

Tabella 8. OC, RMM - Salute – Usi Consumatori

Identificatori ³	Scenario contributivo	Condizioni operative	Misure di gestione del rischio
ES1	PC1:Adesivi, sigillanti -- Colle, uso hobbistico	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 30% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 35.73 cm ² [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 9g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m ³ [ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 4.00ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES2	PC1:Adesivi, sigillanti -- Colle uso fai-da-te(colle	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 30% [ConsOC1]; copre l'uso fino a 1 giorno/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a	Nessun'altra RMM oltre a quelle

³ I numeri nello scenario di esposizione corrispondono alla numerazione nel CSR.

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

	per tappeti, piastrelle, parquet)	110.00 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 6390g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 6.00ore/evento[ConsOC14];	dichiarate nelle Condizioni Operative
ES3	PC1:Adesivi, sigillanti—Colle per spray	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 30% [ConsOC1]; copre l'uso fino a 6 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 35.73 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 85.05g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 4.00ore/evento [ConsOC14];	Nessun altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES4	PC1: Adesivi, sigillanti — Sigillanti	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 30% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 35.73 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 75g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 1.00ora/evento [ConsOC14];	Nessun altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES5	PC3: Prodotti per il trattamento dell'aria— Trattamento aria, azione immediata (spray aerosol)	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 50% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 4 volte/al giorno d'uso[ConsOC4]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 0.1g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.25ore/evento[ConsOC14];	Nessun altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES6	PC3: Prodotti per il trattamento dell'aria -- Trattamento aria, azione continua (solidi e liquidi)	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 10% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 35.70 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 0.48g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 8.00ore/evento[ConsOC14];	Nessun altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES7	PC4_n:Prodotti antigelo e sghiaccianti—Lavaggio vetri auto	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 1% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 0.5g [ConsOC2]; Copre l'uso in un garage per una auto(34m3) con ventilazione tipica [ConsOC10]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 34m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.02ore/evento[ConsOC14];	Nessun altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES8	PC4_n:Prodotti antigelo e sghiaccianti—Versamento nel radiatore	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 10% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 428.00 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 2000g [ConsOC2]; Copre l'uso in un garage per una auto(34m3) con ventilazione tipica [ConsOC10]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 34m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.17ore/evento[ConsOC14];	Nessun altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES9	PC4_n:Prodotti antigelo e sghiaccianti—Sghiacciamento serratura	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 50% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 214.40 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 4g [ConsOC2]; Copre l'uso in un garage per una auto(34m3) con ventilazione tipica [ConsOC10]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 34m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.25ore/evento[ConsOC14];	Nessun altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES10	PC9a: Rivestimenti e vernici, stucchi riempitivi, diluenti—Verniciatura muro con lattice a base acquosa.	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 1.5% [ConsOC1]; copre usi fino a 4 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 428.75 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 2760g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 2.20ore/evento[ConsOC14];	Nessun altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES11	PC9a:Rivestimenti e vernici, stucchi riempitivi, diluenti-- lattice a base acquosa ricco in solvente, alto solido.	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 27.5% [ConsOC1]; copre l'uso fino a 6 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 428.75 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 744g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 2.20ore/evento[ConsOC14];	Nessun altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES12	PC9a:Rivestimenti e vernici, stucchi riempitivi, diluenti—Lattine spray aerosol.	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 50% [ConsOC1]; copre usi fino a 2 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 215g [ConsOC2]; Copre l'uso in un garage per una auto(34m3) con ventilazione tipica [ConsOC10]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 34m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.33ore/evento[ConsOC14];	Nessun altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES13	PC9a: Rivestimenti e vernici, stucchi riempitivi, diluenti-- Solventi (per vernici, colle, carta da parati,sigillanti)	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 50% [ConsOC1]; copre usi fino a 3 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 857.50 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 491g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 2.00ore/evento[ConsOC14];	Nessun altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES14	PC9b: Riempitivi, stucchi, intonaci, pasta per modellare -- Riempitivi, stucco.	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 2% [ConsOC1]; copre usi fino a 12 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 35.73 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 85g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 4.00ore/evento[ConsOC14];	Nessun altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES15	PC9b: Riempitivi, stucchi, intonaci, pasta per modellare -- Intonaci ed equalizzatori per pavimenti	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 2% [ConsOC1]; copre usi fino a 12 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 857.50 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 13800g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 2.00ore/evento[ConsOC14];	Nessun altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES16	PC9b: Riempitivi, stucchi, intonaci, pasta per modellare -- Pasta per modellare	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 1% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 254.40 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo uso, presuppone una quantità ingerita di 1g [ConsOC13];	Nessun altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES17	PC9c:Pitture a dita-- Pitture a dita	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 50% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 254.40 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo uso, presuppone una quantità ingerita di 1.35g [ConsOC13];	Evitare di usare a una concentrazione nel prodotto maggiore del 5% [ConsRMM1];

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

ES18	PC15_n: Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche— vernice a base acquosa, ricca in solvente, alto solido.	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 27.5% [ConsOC1]; copre l'uso fino a 6 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 428.75 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 744g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 2.20ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES19	PC15_n: Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche-- Lattine spray aerosol.	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 50% [ConsOC1]; copre usi fino a 2 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 215g [ConsOC2]; Copre l'uso in un garage per una auto(34m3) con ventilazione tipica [ConsOC10]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 34m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.33ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES20	PC15_n: Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche-- Solventi (per vernici, colle, carta da parati, sigillanti)	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 100% [ConsOC1]; copre usi fino a 4 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 468.00 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 2200g [ConsOC2]; Copre l'uso in un garage per una auto(34m3) con ventilazione tipica [ConsOC10]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 34m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.17ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES21	PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti distaccanti— Liquidi	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 20% [ConsOC1]; copre usi fino a 10 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 468.00 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 34g [ConsOC2]; copre l'uso in una stanza di dimensioni m3[ConsOC11];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES22	PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti distaccanti— Paste	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 50% [ConsOC1]; copre l'uso fino a 6 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 428.75 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 73g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.17ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES23	PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti distaccanti— Spray	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 50% [ConsOC1]; copre usi fino a 29 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 430.00 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 142g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 1.23ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES24	PC31:Lucidi e miscele di cera—Lucidi, cere /creme(pavimenti, mobili, scarpe)	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 50% [ConsOC1]; copre usi fino a 8 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 430.00 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 35g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.33ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES25	PC31:Lucidi e miscele di cera-- Lucidi, spray (mobili, scarpe)	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 5% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 857.50 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 15g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.50ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES26	PC35:Prodotti di lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base solvente)—Prodotti per lavanderia e lavaggio stoviglie.	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 5% [ConsOC1]; copre usi fino a 128 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 857.50 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 27g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.33ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES27	PC35:Prodotti di lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base solvente) —Detergenti liquidi (detergenti per usi generali,prodotti sanitari, lava-pavimenti, detergenti per vetro, detergenti per tappeti, detergenti per metalli)	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 5% [ConsOC1]; copre usi fino a 128 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 857.50 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 27g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.33ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES28	PC35:Prodotti di lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base solvente)—Detergenti, spruzzatori (detergenti per usi generali,prodotti sanitari, detergenti per vetro)	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 15% [ConsOC1]; copre usi fino a 128 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 428.00 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 35g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.17ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES29	PC38_n: Prodotti per saldatura, flussanti--NOTE, n_valutazione non nel TRA	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 20% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 12g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 1.00ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative

<end of document>